

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 689/AV5 DEL 07/06/2013

Oggetto: Risoluzione rapporto di lavoro dipendente Sig. D. B. di qualifica Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D).

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Di prendere atto e fare proprio il parere espresso dalla Commissione Medica dell'Area Operativa di Medicina Legale dell' Ausl 4 (TE) con verbale BL/G N. 02 del 18/05/2013 e di risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente Sig. D. B. di qualifica Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D). nato a Cossignano (AP) il 23/09/55 con effetto dalla data 01/06/2013 a ragione della assoluta e permanente impossibilità dello stesso a svolgere qualsiasi proficuo lavoro;
2. Di prendere atto che l'inabilità riscontrata è determinata da infermità non dipendente da causa di servizio;
3. Di corrispondere all'interessato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, e dell'art. 39, del C.C.N.L. del Comparto sanità dell'1/9/1995, l'indennità sostitutiva del preavviso pari a quattro mensilità per l'importo lordo di € 8.933,44 soggetto alle ritenute di legge, oltre ad oneri riflessi pari ad € 2.974,83
4. Di impegnare e registrare la predetta spesa nel Bilancio di esercizio 2013 al conto n. 0512030101
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni;

6. Di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del provvedimento.

7. Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della Legge regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

Il Direttore
Dott. Giovanni Stroppa

ALBO PRETORIO

La presente determina consta di n. 5 pagine

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Disciplina di riferimento:

- Legge 8 agosto 1991 n. 274;
- Legge 8 agosto 1995 n. 335;
- Legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- Legge 23 agosto 2004 n. 243;
- D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461;
- Decreto 12 febbraio 2004;
- C.C.N.L. Dirigenza medica e Veterinaria del 5/12/1996;
- Circolare INPDAP 11 giugno 2004 n. 37;
- Legge 30 luglio 2010 n. 122.
- D.L. 6 dicembre '11 n. 201

Con domanda assunta al protocollo in data 14/03/2013 col n. 13316, debitamente documentata, il Sig. D. B., nato a Cossignano (AP) il 23/09/1955, dipendente a tempo indeterminato con a qualifica di Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D). ha chiesto ai sensi dell' ex art. 13, della legge 274/91 la concessione della pensione di inabilità per infermità per le quali risulta inabile assolutamente e permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro.

Con lettera protocollo n. 2083 del 24/04/2013, indirizzata al dirigente Medico Responsabile Area Operativa di Medicina Legale dell' Ausl 4 di Teramo, è stato richiesto accertamento medico collegiale al fine di verificare l'idoneità fisica della dipendente alle mansioni cui proposta ovvero a qualsivoglia attività lavorativa.

La predetta Commissione medica, con processo verbale BL/G N. 02 del 18/05/2013, ha espresso il seguente giudizio medico legale:

La Commissione, collegialmente ed unanimemente, espletati gli accertamenti necessari al fine di valutare le condizioni di salute della dipendente, ha concluso che il Sig. D. B. per le sue condizioni generali di salute, risulta permanente ed assolutamente inabile a qualsiasi proficuo lavoro.

Il D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, recante il regolamento sulla semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie e il Decreto 12 febbraio 2004 recante i criteri di organizzazione per l'assegnazione delle domande agli organismi di accertamento di cui all'art. 9 del predetto regolamento con le specificazioni sulle tipologie di accertamenti sanitari eseguiti, regolano anche le procedure per l'accertamento dell'idoneità e di altre forme di inabilità, non dipendenti da causa di servizio, ai fini del cambio di mansioni, dalla dispensa dal servizio e dell'eventuale conseguimento di trattamenti pensionistici, tra cui l'inabilità a qualsiasi proficuo lavoro, giudizio medico legale richiesto per istituti normativi a carattere previdenziale - assistenziale quali l'art. 2, comma 12, della legge 335/95.

L'art. 3, comma 3, del predetto regolamento stabilisce che le Commissioni Mediche di Verifica sono competenti ad eseguire gli accertamenti sanitari di cui sopra nei confronti dei dipendenti di tutte le amministrazioni pubbliche indicate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'art. 1 della legge 17 luglio 2002 n. 145 a far data dal 23/2/2004.

L'art. 23, comma 3, e 39, del C.C.N.L. del Comparto sanità dell'1/9/1995 prevede in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per totale e permanente inabilità fisica del dipendente la corresponsione allo stesso dell'indennità sostitutiva del preavviso che nel caso di specie ammonta a quattro mensilità pari all'importo di € 8845,56 soggetto alle ritenute di legge.

Il Verbale di riunione del Comitato di Coordinamento dell'A.R.A.N. dell'11/06/1997, fornisce chiarimenti riguardo l'applicazione del citato art. 23 del C.C.N.L. del 1995 relativo alle assenze per malattia, precisando che la risoluzione del rapporto di lavoro per totale e permanente inabilità fisica può essere richiesta dal lavoratore prima del decorso dei 18 mesi di assenza previsti al titolo di cui sopra, e che al dipendente va corrisposta all'atto della risoluzione stessa l'indennità di mancato preavviso.

L'interessata ha diritto alla pensione di inabilità in quanto in possesso dei requisiti di contribuzione previsti dal predetto ex art. 13 L. 274/91.

Per i motivi indicati

- SI PROPONE -

8. Di prendere atto e fare proprio il parere espresso dalla Commissione Medica dell'Area Operativa di Medicina Legale dell' Ausl 4 (TE) con verbale BL/G N. 02 del 18/05/2013 e di risolvere il rapporto di lavoro con il dipendente Sig. D. B. di qualifica Collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D). nato a Cossignano (AP) il 23/09/55 con effetto dalla data 01/06/2013 a ragione della assoluta e permanente impossibilità dello stesso a svolgere qualsiasi proficuo lavoro;
9. Di prendere atto che l'inabilità riscontrata è determinata da infermità non dipendente da causa di servizio;
10. Di corrispondere all'interessato, ai sensi dell'art. 23, comma 3, e dell'art. 39, del C.C.N.L. del Comparto sanità dell'1/9/1995, l'indennità sostitutiva del preavviso pari a quattro mensilità per l'importo lordo di € 8.933,44 soggetto alle ritenute di legge, oltre ad oneri riflessi pari ad € 2.974,83
11. Di impegnare e registrare la predetta spesa nel Bilancio di esercizio 2013 al conto n. 0512030101
12. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni;
13. Di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del provvedimento.
14. Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della Legge regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Silvio Maria Liberati)

ATTESTAZIONE RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO di GESTIONE

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta con determina ASUR/DG n. 275 del 10/04/2013.

p. Il Dirigente dell' U.O. Economico Finanziaria
Il funzionario delegato
Sig.ra Bruna Pelliccioni

- ALLEGATI -

Nessun allegato.